

Messaggio municipale risoluzione municipale no. 490 / 2008	No. 25	21 luglio 2008
OGGETTO: concessione sussidio comunale a favore dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Cevio e relativa chiusura del Fondo poveri Luigi Filippini (conto di bilancio no. 120.17) e del Fondo poveri comunale (conto di bilancio no. 120.15), già amministrati dall'ex Comune di Cevio		

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

come vi è senz'altro noto, il Consiglio parrocchiale di Cevio ha in atto importanti lavori di restauro alla propria chiesa parrocchiale, dedicata a San Giovanni Battista.

Per i dettagli del caso, di genere storico o relativi ai contenuti del progetto di restauro, rimandiamo all'allegata documentazione prodotta dal Consiglio parrocchiale di Cevio e/o dall'Associazione amici del restauro della chiesa parrocchiale di Cevio.

La chiesa parrocchiale di Cevio, nel suo complesso, è un monumento storico-culturale sicuramente significativo e pregevole, di recente ulteriormente arricchito grazie ai ritrovamenti archeologici risalenti al XII° secolo, venuti alla luce durante i lavori di scavo sotto il pavimento della navata, che hanno tra l'altro permesso di scoprire le tracce della costruzione originaria, uno degli edifici sacri tra i più antichi della Vallemaggia. In proposito, teniamo a precisare che il Municipio, stabiliti i contatti del caso con i vari enti interessati, ha infine preso atto che il Consiglio parrocchiale di Cevio ha agito, nella particolare circostanza, nel rispetto delle indicazioni e direttive impartite dall'Ufficio cantonale dei beni culturali, competente in materia. A seguito di questi ultimi ritrovamenti, di rilevante portata storico-culturale, sulla base del forte interessamento suscitato dagli stessi tra la popolazione e negli ambiti qualificati, è ora al vaglio delle competenti istanze cantonali l'iscrizione, peraltro opportuna, del monumento nell'apposito inventario cantonale dei beni culturali (attualmente la chiesa non è infatti iscritta in questo inventario, nel quale figura solo l'ossario situato nelle vicinanze).

Il restauro complessivo, sulla base del progetto elaborato dall'Arch. Raffaele Cavadini di Muralto, prevede un investimento di fr. 1'274'700.- che il Consiglio parrocchiale ha coperto solo nella misura del 50% circa. Pur intenzionato, responsabilmente, ad operare a tappe, il Consiglio parrocchiale è quindi confrontato con uno scoperto notevole e, pertanto, formula comprensibile richiesta al Comune per la concessione di un contributo finanziario da destinare allo scopo.

Considerata la situazione, per quanto affermato in precedenza, il Municipio ritiene pienamente giustificata una congrua partecipazione comunale al finanziamento del restauro in oggetto.

Alfine di assicurare un sussidio di adeguata consistenza senza intaccare le finanze comunali, nell'intento pure di iniziare a risolvere la questione inerente la gestione dei Legati o Fondi ereditati dagli ex Comuni e che – in definitiva – non hanno più un reale motivo di sussistere, il Municipio ritiene utile, razionale o opportuno proporre lo scioglimento di due fondi già amministrati dall'ex Comune di Cevio, il cui saldo di chiusura verrebbe destinato al finanziamento di questi lavori di restauro.

Il fatto di destinare a favore di questa chiesa, patrimonio storico-culturale della comunità di Cevio, fondi gestiti dall'ex Comune di Cevio ci sembra pure una soluzione appropriata e ragionevole.

I fondi in discussione sono i seguenti:

- **Fondo poveri Luigi Filippini (ex Cevio)**
conto di bilancio no. 120.17
con un saldo al 31 dicembre 2007 di fr. **60'696.51**
- **Fondo poveri comunale (ex Cevio)**
conto di bilancio no. 120.15
con un saldo al 31 dicembre 2007 di fr. **26'722.12**

Il sussidio comunale a favore dei restauri della chiesa parrocchiale di Cevio verrebbe di conseguenza a situarsi attorno a fr. 88'000.00

Facciamo osservare che i summenzionati fondi non rivestono più uno scopo specifico e sono di fatto divenuti desueti, di problematica utilizzazione. Le finalità all'origine della costituzione di questi benemeriti fondi sono in effetti del tutto superate dalla storia (dall'evoluzione della società con il passare del tempo) e attualmente sono assicurate da ben altre iniziative o disposizioni in ambito sociale, basate su sicure normative di legge. Riteniamo quindi inutile e irrazionale continuare a mantenere in essere dei fondi di difficile impiego quando possono invece ora servire, positivamente, a finanziare investimenti necessari di pubblico interesse.

In merito si potrebbe certo proporre varie dissertazioni, circa l'opportunità o meno dell'operazione proposta tuttavia, nella fattispecie, crediamo preferibile agire piuttosto che tergiversare, comunque convinti di perseguire un valido obiettivo, rammentando che il Consiglio comunale ha piena autonomia di giudizio e libera facoltà di decidere circa l'uso e/o la destinazione da dare a questi fondi.

Restando a completa disposizione per ogni altra informazione o spiegazione dovesse necessitare al riguardo, il Municipio invita il Consiglio comunale a volere

R I S O L V E R E :

1. ***è approvato, senza particolari vincoli o condizioni, lo stanziamento di un sussidio comunale, valutato in fr. 88'000.-, quale partecipazione al finanziamento dei lavori di restauro in atto nella chiesa parrocchiale di Cevio;***
2. ***allo scopo è autorizzata, come indicato, la chiusura a saldo dei summenzionati fondi depositati presso la Banca dello Stato: Fondo poveri Luigi Filippini (ex Cevio) e Fondo poveri comunale (ex Cevio).***

Con la massima stima.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegata:

- doc. chiesa parrocchiale di Cevio e progetto di restauro